

Da "Camminare insieme" Marzo 2007

Quaestiones disputatae seu de veritate

VIAGGIO DENTRO "IL CODICE DA VINCI"

Mirella PACIFICO

Come indicato nel n° di gennaio, hanno preso l'avvio le attività de "Il lievito" previste per i prossimi mesi fino a luglio-agosto. Le Quaestiones disputatae sono iniziate venerdì 2 marzo 2007, alle ore 16.30, nell'Aula Magna dell'Opera Sociale "Madre Isabella de Rosis " delle Suore Riparatrici del Sacro Cuore • C. da Frasso, Rossano Scalo. "Il Codice da Vinci". Un Codice vinto? Dal best seller di Dan Brown al triller di Toni Hanks: verità o mistificazione? Questo il titolo del primo incontro. Con l'introduzione e il coordinamento di mons. Francesco Milito, si è partiti con la proiezione di una Scheda informativa a cura della prof.ssa Mirella Pacifico, socia dell'UCIIM, l'Associazione che ha collaborato all'incontro. Il prof. Filippo Burgarella, ordinario di Storia bizantina all'Università della Calabria, Arcavacata di Rende, ha, quindi, svolto con argomentare ricco e lucido la sua relazione. Di seguito il resoconto dell'interessante pomeriggio di studio.

Le cifre, le curiosità, le inesattezze storielle e le falsità teologiche del // Codice da Vinci o "DVC" Da Vinci Code, sigla con cui viene apostrofato nei paesi di lingua inglese, non possono essere in alcun modo ignorate. Sono troppe e troppo importanti per spiegare, in positivo e negativo, il motivo di tale fenomeno. NUMERI - Il libro, pubblicato nel 2003, è stato il caso letterario del decennio. Ha venduto 48 milioni di copie ed è stato tradotto in 44 lingue. In Italia il codice è stato letto da sette persone su dieci, più donne (75,7%) che uomini (63,9%). - Il film che ne è stato tratto, ha incassato nel primo weekend di programmazione, 224 milioni di dollari in tutto il mondo e, quasi otto milioni di euro in Italia. Record assoluto per il nostro paese, dove in totale, il film in tutto ha complessivamente incassato più di 28 milioni di euro. - Ancora, Internet offre 56 milioni di pagine dedicate a // Codice da Vinci e al dibattito che ha scatenato. PERCHÉ? - Secondo alcuni tale successo è da attribuire non al suo valore letterario ma ad alcuni fattori che hanno contato molto in questa planetario successo; il fatto che mescola immaginazione e realtà in modo irresponsabile, l'uso della lingua inglese, il mercato americano. E poi pare che una bella fetta di statunitensi vada matta per la letteratura apocalittica, che descrive complotti orditi dal Vaticano. In voga tra i fondamentalisti protestanti. questa letteratura è quasi sconosciuta in Italia. CURIOSITÀ - In Inghilterra c'è stato un processo per l'accusa di plagio fatta da due scrittori inglesi, i quali affermavano che Dan Brown avesse copiato il loro libro nato nel 1982 e sembra che il giudice Peter Smith si sia divertito a inserire un codice nascosto nella sentenza. - All'interno dell'Opus Dei ci si è accorti che esiste una persona che si chiama davvero Silas. Il Silas reale - Silas Agbim - non è, ovviamente, un monaco albino assassino, ma un agente di cambio nato in Biafra (Nigeria) che vive a Brooklynn con sua moglie, Ngozi. - A proposito di Albini, la comunità degli albinosi d'America aveva anche pubblicamente proibito che l'attore che interpretava il killer fosse rappresentato con la faccia di un albino, come era evidente nel libro. CRITICHE E REAZIONI AL LIBRO... -11 romanzo è stato criticato soprattutto per le inesattezze storielle e razionali. Tra i più critici, in Italia, F. Cardini. Massimo Introvigne, Philippe Daverio. I cattolici e gli altri cristiani hanno espresso in molte maniere le loro preoccupazioni relative al romanzo. Ma le reazioni non sono state solo del mondo cattolico. Anche la BBC ha parlato di calunnie antiprotestanti e di tradizioni anticlericali nel programma "Sunray" e, nel sermone della domenica di Pasqua, l'arcivescovo di Canterbury asseriva che la Bibbia è stata ispirata da Dio e non compilata per nascondere la verità. -11 film è stato dichiarato offensivo anche dai musulmani che ritengono Gesù un profeta. Ovviamente le reazioni più forti si sono avute dall'Opus Dei, direttamente coinvolta nel romanzo e nel film. ...E AL FILM - al Festival di Cannes (16 maggio 2006) è stato accolto gelidamente dai 2000 giornalisti presenti: nessun applauso, qualche fischio isolato ed una risata di scherno. Negative le j critiche della stampa di tutto il mondo all'edizione cinematografica del romanzo.